

[Nota redazionale]*

Anche il principe B. di Soresina pubblicò ripetutamente alcune sue induzioni sul calcino; nelle quali inclina ad assegnare una parte secondaria all'efflorescenza, ed un'efficacia principale all'aria viziata per eccesso di elettricità, di gas acido carbonico e d'ammoniaca, all'ostruzione dei meati cutanei del baco, nonché all'azione del fosforo animale che nell'inopia dell'ossigeno atmosferico lo sottrae da tessuti organici con loro offesa, e sviluppo di calor morboso e di varie gradazioni di coloramento. In conseguenza egli propone agli sperimentatori di studiare un metodo curativo che non fosse solo disinfettante, ma oltre all'uso dei ventilatori, e delle fiammate di paglia, e a quelle della calce fresca per assorbire il gas acido carbonico, e dei suffimigi d'aceto per decomporre il carbonato d'ammoniaca, inchiuderebbe i profumi alcoolici per decomporre le gomme ostruenti la traspirazione, nonché la produzione artificiale del gas ossigeno, e la sottrazione dell'elettricità per mezzo di conduttori di paglia.

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 2, fasc. 10, 1839, p. 376.